

Allegato 1

**CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DELLE
"AGEVOLAZIONI IN FORMA AUTOMATICA" ALL'ART. 87 COMMA 2 LEGGE 266/97****Premesse**

L'articolo 1 del decreto legge 23 giugno 1995 n. 244, convertito dalla legge 8 agosto 1995 n. 341, con i successivi adeguamenti di cui all'articolo 8 - comma 1 - della legge 7 agosto 1997, n. 266, ha disposto "agevolazioni in forma automatica" in favore delle imprese operanti nelle aree depresse del territorio nazionale, individuate sensi dell'art 27, comma 16, della legge 22 dicembre 1999, n. 488.

Il comma 2 dell'articolo 8 della legge 7 agosto 1997, n.266 ha esteso la concessione delle agevolazioni in forma automatica della legge 341/95 alle piccole e medie imprese dell'intero territorio nazionale.

Le principali modalità di applicazione delle due norme hanno fatto rispettivamente riferimento alla delibera del CIPE del 18 dicembre 1997 (n. 259/97) ed al regolamento di cui al decreto 28 ottobre 1998, n. 446 rispettivamente pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n.68 del 23 marzo 1998 e n.299 del 23 dicembre 1998.

Relativamente alla legge 341/95, con la delibera del CIPE del 15 febbraio 2000 (n. 16/2000), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2000, sono state uniformate le disposizioni relative ai soggetti beneficiari a quelli previsti dalla legge 488/92 nonché sono state rilasciate delle precisazioni sulle voci di spesa ammissibili.

A seguito delle procedure di notifica alla Commissione europea degli strumenti di intervento sopracitati, in data 28 marzo 2001 si è registrato il parere favorevole della Commissione condizionatamente ad una serie di indicazioni che rendono compatibili gli "incentivi automatici" con il quadro comunitario autorizzato.

In data 31/12/2002 è scaduta l'autorizzazione della Commissione europea all'applicazione del regime di aiuto di cui alla legge 266/97.

L'amministrazione Regionale, al fine di assicurare continuità alle politiche industriali della Regione Piemonte, anche in considerazione dell'attuale sfavorevole situazione congiunturale, ha comunque provveduto all'attivazione della linea di intervento di cui alla legge 266/97 avvalendosi della disciplina di cui al Regolamento (CE) N. 70/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese, pubblicato sulla G.U.C.E. L 10/33 del 13/01/2001.

1. Aree di applicazione, soggetti beneficiari e settori di attività

1.1 I soggetti beneficiari sono le PMI, così come individuate dalla vigente disciplina comunitaria (allegato A), iscritte al registro delle imprese con unità locale ubicata nel territorio della regione Piemonte operanti:

- nei settori delle attività estrattive, manifatturiere, della produzione e distribuzione di energia elettrica, vapore ed acqua calda, delle costruzioni di cui alle sezioni C, D, E ed F della "classificazione delle attività economiche ISTAT 1991". I settori di cui alla sottosezione DA sono ammessi alle agevolazioni in conformità della disciplina comunitaria in materia di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1 del Trattato CE. Al fine della individuazione dei settori ammessi si rinvia all'allegato B.
- nei settori delle telecomunicazioni e delle attività dei servizi potenzialmente diretti ad influire positivamente sullo sviluppo delle predette attività produttive, secondo le medesime limitazioni previste per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito nella legge 19 dicembre 1992, n. 488 (allegato C).

Gli investimenti oggetto di intervento debbono essere finalizzati all'avvio ovvero alla prosecuzione di attività ricomprese tra quelle dei settori agevolabili.

Non sono ammessi gli aiuti ad attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione, ed aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.

1.2 Nell'allegato D sono riportati i divieti e le limitazioni derivanti dall'Unione europea riguardanti il sostegno a taluni settori delle attività industriali ed applicabili a tutti gli strumenti di aiuto per investimenti: le richieste provenienti dalle imprese che intendano effettuare investimenti nell'ambito di detti settori, ovvero che operano nei comparti ivi indicati, sono ammesse alle agevolazioni a condizione che gli investimenti oggetto degli interventi rientrino tra quelli ammissibili ovvero, per i casi soggetti a notifica preventiva alla Commissione europea, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole di quest'ultima.

1.3 Ai fini della determinazione della dimensione di impresa, i parametri da utilizzare sono riportati nell'allegato A, tenendo presente che debbono essere valutati in base ai criteri in tale allegato specificati. Allo stesso scopo per le imprese delle Telecomunicazioni si applicano i parametri per le imprese di servizi.

1.4 Non possono accedere alle agevolazioni le imprese sottoposte a procedure concorsuali, nonché quelle che si trovano nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 1999/C288/02 ed in particolare:

- le società a responsabilità limitata qualora abbiano perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi ;

- le società a responsabilità illimitata qualora abbiano perduto più della metà dei fondi propri, quali indicati nei libri della società, e la perdita di più di un quarto sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi;
- per qualsiasi forma di società qualora ricorrano le condizioni per avviare una procedura concorsuale per insolvenza.

Sono altresì escluse dai benefici le società in stato di liquidazione volontaria.

2. Iniziative e spese ammissibili

2.1. Le iniziative ammissibili alle agevolazioni sono quelle relative alla creazione di un nuovo stabilimento, all'ampliamento, all'ammodernamento, alla ristrutturazione, alla riconversione, alla riattivazione ed alla delocalizzazione degli impianti produttivi. Gli investimenti oggetto di tali iniziative sono quelli utilizzati nel ciclo produttivo o a supporto dello stesso. Gli investimenti si distinguono in:

- investimenti fissi;
- investimenti mobili.

Devono intendersi "fissi" gli investimenti per i quali la collocazione e l'utilizzo esclusivo riguardano un'unità locale dell'impresa beneficiaria; devono intendersi "mobili" quelli per i quali non siano previsti l'impianto e l'utilizzo esclusivo in una unità locale dell'impresa beneficiaria.

In analogia a quanto anche previsto dalla normativa di cui alla legge 488/92, gli investimenti "mobili" sono ammissibili alle agevolazioni condizionatamente all'esclusivo utilizzo degli stessi nelle aree ammissibili della regione. Per gli investimenti "mobili" l'importo delle agevolazioni è determinato in relazione alla dimensione dell'impresa, sulla base dell'aliquota minima prevista per le aree ammissibili della regione medesima.

Sono comunque esclusi dalle agevolazioni i veicoli abilitati alla circolazione stradale, nonché i mezzi di trasporto iscritti al pubblico registro, ad eccezione di quelli che ai sensi degli art. 58 e 114 del Codice della strada e art n. 298 del Regolamento attuativo sono definiti come macchine operatrici (DPR 16.12.92, n. 495).

2.2. Le spese ammissibili per le suddette iniziative sono quelle sostenute per l'acquisizione di:

- a) macchinari ed impianti;
- b) attrezzature di controllo della produzione;
- c) unità e sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati;
- d) programmi per elaboratore e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni;
- e1) servizi finalizzati all'adesione di un sistema di gestione ambientale normato (EMAS, ISO 14001), all'acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE);
- e2) servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di qualificazione del processo produttivo dell'impresa, secondo le normative UNI EN ISO 9000;

- f) opere murarie di installazione dei macchinari e degli impianti, oneri per l'imballaggio, trasporto, oneri doganali, montaggio e collaudo, materiale di consumo e gli accessori di prima dotazione.
- 2.3. Gli investimenti di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2.2 devono possedere il requisito della "nuova fabbricazione".
- 2.4. Non sono ammessi alle agevolazioni gli investimenti che riguardano aspetti legati alla gestione corrente ovvero alla mera sostituzione di beni già detenuti dall'impresa per le sue finalità produttive; le spese sono ammissibili solo se determinano un cambiamento fondamentale del prodotto ovvero del processo di produzione.
- 2.5. Gli investimenti di cui alla lettera d) del punto 2.2 sono considerati ammissibili solo se effettuati da piccole e medie imprese e se forniti, sulla base di appositi dettagliati contratti nei quali risulti la finalizzazione delle acquisizioni alle attività agevolate del committente, dai seguenti soggetti indicati nella delibera CIPE del 18.12.1997:
- a) imprese o società, anche sotto forma cooperativa iscritte al registro delle imprese;
 - b) enti pubblici e privati aventi personalità giuridica;
 - c) professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto.

Gli investimenti costituiti dall'acquisto di pacchetti di programmi per elaboratore immessi in commercio in copie "per tiratura" per i quali cioè non vengono fornite apposite specifiche di rispondenza tecnica sulla base delle quali il prodotto viene realizzato od adeguato, possono essere riconosciuti a fronte di ordini e conferme d'ordine ovvero contratti con le stesse formalità dei beni di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2.2.

Si precisa che le voci di spesa di cui ai punti c) e d) sono considerati ammissibili solo se utilizzati nel ciclo produttivo, intendendosi per ciclo produttivo anche la fase gestionale a monte e a valle del ciclo di trasformazione delle materie prime (ad esempio sono esclusi i softwares relativi alla gestione delle paghe e contributi mentre sono ammissibili i softwares per la gestione degli ordini e delle fatture).

Le spese relative all'acquisizione di servizi di consulenza [lettera d), e1), e2) del punto 2.2] non sono riconosciute ammissibili se aventi carattere continuativo o periodico e se sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale come immobilizzi immateriali.

- 2.6. Gli investimenti di cui alle lettere e1) ed e2) del punto 2.2 sono riconosciuti, anche indipendentemente dall'effettuazione di altri investimenti produttivi. L'ammontare di tali investimenti ritenuto ammissibile ai benefici non può superare il 5% dell'ultimo fatturato utile relativo alle attività produttive dell'impresa richiedente (intendendosi per fatturato utile, quello corrispondente alla voce A1 del Conto Economico relativo all'ultimo bilancio chiuso e approvato, redatto secondo le vigenti norme del codice civile). Il precedente limite non si applica alle imprese che non abbiano ancora chiuso, approvato e depositato il loro primo bilancio.

In ogni caso l'agevolazione corrispondente a tali investimenti, non può superare i seguenti massimali:

- 103.291,37 per la registrazione EMAS, per il marchio ecologico sui prodotti e per il marchio nazionale sui prodotti;
- 25.822,84 per le certificazioni secondo gli standard ISO 14001;
- 15.493,70 per le certificazioni secondo gli standard UNI EN ISO 9000.

Per il riconoscimento di tali prestazioni è necessario che esse vengano effettuate sulla base di dettagliati contratti dai quali deve risultare la natura delle prestazioni e la loro relazione con le iniziative di miglioramento ambientale di prodotto e di processo messe in atto dall'impresa beneficiaria. E' fatto obbligo all'impresa beneficiaria di trattenere ed esibire in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione regionale o del Gestore concessionario le certificazioni effettivamente rilasciate e sussistenti all'atto della richiesta di fruizione delle agevolazioni.

- 2.7. Gli investimenti di cui alla lettera f) del punto 2.2 sono considerati ammissibili nel limite massimo del 10% del costo complessivo del singolo macchinario o impianto (voce di spesa di cui alla lettera "a" del precedente punto 2.2) cui si riferiscono. La pertinenza di tali spese ai macchinari ed agli impianti agevolati deve esplicitamente risultare dalla fattura. I materiali di consumo e gli accessori di prima dotazione ammessi sono quelli che si riferiscono alle esigenze minime per la messa in funzione del macchinario od impianto.
Si precisa che gli accessori, ivi compresi gli stampi, sono ammissibili nella loro situazione di prima dotazione se coesiste nella stessa dichiarazione-domanda il relativo macchinario-impianto cui si riferiscono.
- 2.8. Sono esclusi dalle agevolazioni i macchinari e gli impianti di tipica pertinenza degli immobili, quali i sistemi di ventilazione ed areazione, di riscaldamento e di condizionamento, di illuminazione, di distribuzione generale della forza motrice e dei fluidi tecnici nonché degli impianti di sorveglianza fatto salvo il caso per quelle realizzazioni la cui necessità sia giustificata dalla specificità del processo produttivo per il quale gli investimenti sono previsti. L'acquisizione di parti non aventi autonoma funzionalità, finalizzata alla modifica di macchinari esistenti, è ammissibile a condizione che gli interventi attuati determinino un incremento netto della capacità produttiva degli impianti/macchinari stessi, ovvero che dette parti siano classificabili tra quelle di cui alla lettera b) del punto 2.2.
- 2.9. Le spese sono ammissibili al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi ed oneri accessori non compresi tra quelli descritti alla lettera f) del punto 2.2.
- 2.10. Non è ammesso a riconoscimento, ai fini dell'agevolazione, il valore di eventuali beni dati in permuta.
- 2.11. I beni possono essere acquisiti:
- mediante acquisto diretto;
 - ai sensi dell'art. 1523 del codice civile (vendita con riserva di proprietà);

- ai sensi della legge 28 novembre 1965, n. 1329 (legge Sabatini - operazioni di sconto, effettuate da istituto di credito, di effetti cambiari derivanti esclusivamente dall'acquisto di nuove macchine destinate al ciclo produttivo), nella forma del "pro-soluto", purché non vi sia richiesta di contributi in conto interessi;
 - tramite operazioni di locazione finanziaria non agevolata.
- 2.12. Per le iniziative da realizzare con il sistema della locazione finanziaria non sono ammesse spese relative all'acquisto da parte della società di leasing di beni che fossero già di proprietà dell'impresa beneficiaria delle agevolazioni all'atto della sottoscrizione del contratto di locazione finanziaria.
- 2.13. Non possono formare oggetto di agevolazione costi relativi ai beni e servizi autofatturati dall'impresa beneficiaria.
- 2.14. E' fatto obbligo all'impresa di non alienare, cedere o distrarre per il periodo di cinque anni, dalla data della dichiarazione per la fruizione, gli investimenti, "fissi" e "mobili" ai sensi del precedente punto 2.1, oggetto di agevolazione. Relativamente agli investimenti "fissi", tenuto conto dei vincoli di cui sopra, l'impresa può provvedere all'installazione od all'utilizzazione dei medesimi in altra unità locale della stessa impresa beneficiaria, a condizione che detta unità produttiva sia collocata in area del Piemonte con identico o più favorevole trattamento agevolativo e che ne sia data preventiva comunicazione, con raccomandata con avviso di ricevimento, al Gestore concessionario. Qualora nei successivi 30 giorni dal ricevimento di detta comunicazione, all'impresa non pervengano indicazioni contrarie, si intende accordato l'assenso alla diversa localizzazione del bene agevolato. La condizione relativa al trattamento agevolativo delle aree deve sussistere al momento della dichiarazione-domanda di prenotazione. Nel caso in cui l'unità produttiva interessata alla variazione sia collocata in area con miglior trattamento agevolativo, l'Amministrazione regionale non dà luogo alla rideterminazione in aumento delle agevolazioni concesse.
- 2.15. I beni agevolati non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessa da Enti o istituzioni pubbliche. Pertanto, in presenza di atti concessivi di altre agevolazioni, non è ammessa la presentazione di domanda di prenotazione delle risorse ai sensi della legge 266/97 per i medesimi beni.
- 2.16. Le agevolazioni saranno fruibili sulla base dei requisiti dichiarati sussistenti alla data di sottoscrizione della dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse. Tale data non potrà risultare antecedente di oltre 30 giorni quella di consegna, a pena di decadenza.
- 2.17. Per garantire che gli investimenti ammissibili siano economicamente redditizi e finanziariamente solidi, l'apporto del beneficiario destinato al loro finanziamento deve corrispondere almeno al 25% dell'ammontare dell'investimento. Tale apporto minimo deve essere esente da qualsiasi aiuto (ciò, ad esempio, non si verifica nel caso in cui l'apporto del 25% sia costituito in tutto od in parte da prestito agevolato o da prestito con garanzie pubbliche contenenti elementi di aiuto).

3. Misura dell'agevolazione

- 3.1. Fatto salvo quanto previsto per gli investimenti "mobili" al precedente punto 2.1, la misura dell'agevolazione è determinata in rapporto al costo agevolabile dei beni, in funzione delle dimensioni dell'impresa richiedente nonché dell'ubicazione dell'unità locale in cui è effettuata l'installazione e l'utilizzazione dei beni oggetto dell'agevolazione, secondo le seguenti misure percentuali:

Aree	Medie imprese	Piccole imprese
87.3.c)	14%	18%
Ob. 2 - "phasing out" - non 87.3.c)	7,5%	15%
Altre aree del territorio regionale piemontese	7,5%	15%

- 3.2. Nell'arco di 12 mesi dalla eventuale precedente dichiarazione-domanda di prenotazione delle risorse, per ciascuna unità locale, gli investimenti "fissi" ai sensi del punto 2.1, considerati ai fini del calcolo dell'agevolazione, non possono superare il limite massimo di 5.164.568,99. Nel caso di investimenti "mobili", il predetto limite di cumulo è riferito al totale degli investimenti di tale natura nell'ambito del territorio della regione.

4. Modalità e procedure per la prenotazione delle agevolazioni

- 4.1. La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse deve essere presentata (su modulo conforme a quello approvato dalla Direzione regionale competente – Direzione Industria) successivamente alla stipula dei contratti, che, nel caso delle acquisizioni dirette possono prendere anche forma di ordine e relativa conferma d'ordine; i contratti (ovvero ordini e conferme d'ordine) devono risultare non antecedenti di oltre 6 mesi alla data di presentazione della dichiarazione-domanda di prenotazione. Con riferimento alle diverse forme di acquisizione indicate al punto 2.11, i contratti o in alternativa gli ordini/conferme d'ordine - posteriori alla data di pubblicazione della deliberazione che approva le presenti prescrizioni - devono essere condizionati, anche attraverso idonea alternativa documentazione, al positivo esito della dichiarazione-domanda di prenotazione. Indipendentemente dal momento del contratto, non possono essere ammessi alle agevolazioni quei beni/servizi che, a qualsiasi titolo, siano stati anche parzialmente realizzati o parzialmente acquistati e comunque già posseduti in data pari o antecedente la data di presentazione della dichiarazione-domanda di prenotazione. In sede di domanda di fruizione è consentito all'impresa di richiedere le agevolazioni tenuto conto delle intervenute modifiche delle modalità di acquisto. In tali casi, al fine di consentire la verifica del possesso dei requisiti, unitamente alla documentazione comprovante l'acquisto dei beni, deve essere fornita anche copia degli atti riferiti alle modalità di acquisizione indicate nella domanda di prenotazione.

- 4.2. La dichiarazione domanda per la prenotazione delle risorse finanziarie viene presentata dall'impresa attraverso il modulo predisposto ed approvato dalla Direzione regionale competente (Direzione Industria) e reso disponibile attraverso la rete internet www.mcc.it e www.regione.piemonte.it.
- 4.3. Gli "investimenti mobili", a pena di esclusione, devono essere oggetto di specifica istanza di agevolazione, separata da quella concernente gli eventuali altri investimenti da utilizzare stabilmente in un'unica sede operativa dell'impresa. A tal riguardo, deve essere utilizzata esclusivamente la modulistica predisposta ed approvata dalla Direzione regionale competente (Direzione Industria). Con la domanda di prenotazione e fruizione delle agevolazioni, l'impresa sottoscrive, tra l'altro, uno specifico impegno a tenere costantemente aggiornato un registro dal quale risulti l'effettiva localizzazione dei beni mobili per i quali è previsto l'intervento.
- 4.4. La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse deve essere sottoscritta, nelle forme di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, dell'impresa e dal Presidente del Collegio Sindacale o, in mancanza del Collegio medesimo, da un revisore contabile iscritto al relativo registro. Essa, riportando sinteticamente tutte le informazioni necessarie all'individuazione e classificazione del beneficiario, dell'unità locale interessata, della natura e dei costi delle voci di investimento e delle eventuali altre agevolazioni richieste, ma non ancora concesse, per i medesimi beni, attesta il possesso dei requisiti e della sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni, impegnando i soggetti relativamente alle responsabilità civili e penali conseguenti (Art. 38 D.P.R. n.445 del 28/12/2000).
- 4.5. La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse su "investimenti fissi" deve:
- a) essere riferita ad una sola unità locale;
 - b) essere inoltrata agli uffici del Gestore Concessionario esclusivamente mediante consegna diretta, nel qual caso il Gestore rilascerà ricevuta contenente la data di ricezione;
 - c) essere datata non anteriormente a trenta giorni rispetto al giorno di consegna.
- 4.6. La dichiarazione-domanda per la prenotazione delle risorse su "investimenti mobili" oltre ad osservare le prescrizioni delle lettere b) e c) di cui sopra deve essere riferita ad impresa che abbia, alla data della domanda di prenotazione, almeno una sede operativa nelle aree del territorio regionale piemontese.
- 4.7. Entro quarantacinque giorni dalla data di ricezione dell'istanza, previa verifica da parte del Gestore della regolarità formale della stessa e della disponibilità delle risorse, è effettuata la prenotazione delle agevolazioni, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo, della quale è data comunicazione scritta all'impresa interessata.

- 4.8. Per quanto riguarda le dichiarazioni-domanda presentate per le unità locali nelle quali l'attività esercitata rientra tra quelle elencate nell'allegato B, e che devono essere notificate alla Commissione europea, si provvede ad effettuare la prenotazione con riserva. Tale riserva è sciolta solo a seguito delle determinazioni favorevoli adottate in merito dalla Commissione medesima.
- 4.9. Possono essere presentate più dichiarazioni-domanda per la stessa unità locale purché per investimenti diversi. Ai fini delle limitazioni per cumulo, è verificato l'ammontare degli investimenti ammessi a prenotazione nei 12 mesi precedenti la data di presentazione di ogni dichiarazione-domanda.
- 4.10. Sono motivi di esclusione dalla prenotazione delle agevolazioni:
- a) l'incompletezza della dichiarazione-domanda relativamente agli elementi contenuti nella modulistica predisposta ed approvata dalla Direzione regionale competente (Direzione Industria) nonché alle dichiarazioni sul possesso dei requisiti prescritti e degli impegni conseguenti ovvero la non conformità degli elementi risultanti dalla dichiarazione-domanda;
 - b) l'utilizzo di modulistica non conforme a quella distribuita dal Gestore tramite i propri sportelli o mediante rete telematica;
 - c) quando fra la data della sottoscrizione della dichiarazione-domanda e la data di consegna della medesima al Gestore siano intercorsi più di 30 giorni;
 - d) quando la dichiarazione-domanda pervenga al gestore con modalità diverse dalla consegna diretta presso gli sportelli del medesimo.

5. Modalità e procedure per la fruizione delle agevolazioni

- 5.1. Nel limite massimo di 24 mesi dalla data della dichiarazione-domanda di prenotazione, gli investimenti devono essere totalmente realizzati (ad esempio: data di ricezione 10 maggio 2003, data ultima per il completamento degli investimenti 10 maggio 2005). In base alla natura dei beni ed alla modalità di acquisizione, si considerano realizzati:
- a) *beni materiali*: quando sono interamente consegnati, installati, fatturati e pagati;
 - b) *beni immateriali, servizi, consulenza e certificazioni*: quando siano "consegnati" – condizione che deve risultare da apposito verbale di consegna riferito al contratto – fatturati e pagati. Il verbale di consegna deve fare riferimento a documentazione tecnica sufficiente a comprovare la natura delle prestazioni, l'inerenza con l'attività esercitata ed il loro sviluppo. Sono esentati dal verbale di consegna i soli programmi per elaboratore "per tiratura". Le certificazioni devono essere rilasciate e

sussistenti alla data di presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione.

Per quanto concerne il pagamento, occorre tenere presente che:

- 1) nel caso di acquisizione diretta ovvero di acquisizione ai sensi dell'art. 1523 del codice civile, il pagamento deve essere completo a copertura dell'intero importo fatturato e dell'IVA;
- 2) nel caso di beni acquisiti mediante locazione finanziaria, è sufficiente che l'ammontare dei canoni pagati nei 24 mesi sia non inferiore:
 - I. all'agevolazione effettivamente spettante;
 - II. al 30 per cento del costo dei beni, risultante dalle fatture quietanzate intestate alle società di locazione finanziaria: ai fini del calcolo, è assunto il valore complessivo del canone, al netto dell'IVA;
- 3) nel caso dei beni acquisiti nelle forme previste dalla legge 28 novembre 1965 n. 1329 (legge Sabatini), è sufficiente che:
 - I. siano stati emessi effetti, sottoscritti dall'acquirente, a copertura totale delle forniture;
 - II. il fornitore si sia dichiarato soddisfatto del pagamento effettuato per il tramite dell'istituto di credito;
 - III. siano stati pagati effetti dall'acquirente in misura almeno pari al 30 per cento del costo dei beni ed in misura non inferiore all'agevolazione effettivamente spettante.

Per la quantificazione dei pagamenti in valuta estera, si considera il controvalore pari all'imponibile ai fini IVA e più precisamente:

- per i beni provenienti dai Paesi extracomunitari, quello riportato sulla "bolletta doganale d'importazione".

Sono esclusi gli oneri per spese e commissioni.

- 5.2. In sede di presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione il soggetto beneficiario deve indicare la modalità di acquisizione dei beni/servizi fermo restando l'obbligo per il richiedente di rispettare le modalità e procedure di cui al punto 5.1.
- 5.3. La dichiarazione-domanda per la fruizione, deve essere presentata in un'unica soluzione, deve essere inoltrata al Gestore concessionario, secondo le medesime modalità indicate al punto 4.5 e 4.6, non anteriormente alla comunicazione di avvenuta prenotazione delle risorse e, comunque, entro 2 mesi dalla data fissata per l'ultimazione degli investimenti.
- 5.4. La dichiarazione-domanda di fruizione deve essere redatta e sottoscritta, con modalità del tutto analoghe a quelle di prenotazione, secondo gli schemi obbligatori riportati nei moduli predisposti ed approvati, con propria determinazione, dalla Direzione regionale competente (Direzione Industria). Anche per la fase di fruizione, il Gestore concessionario renderà disponibili i moduli per consentire una agevole e spedita trattazione delle informazioni.

- 5.5. Alla dichiarazione-domanda di fruizione deve essere allegata la documentazione prescritta (con la determinazione che approva i moduli di dichiarazione-domanda) dalla Direzione regionale competente (Direzione Industria); tale documentazione, verrà esaminata, successivamente alla liquidazione della agevolazione, al fine di verificare la corrispondenza degli elementi dichiarati dall'impresa.
- 5.6. Previa verifica del Gestore concessionario, circa la regolarità formale e della compatibilità della dichiarazione-domanda di fruizione con quanto dichiarato all'atto della prenotazione, tenuto conto della certificazione "antimafia" (per la quale nel seguito si forniscono dettagliate istruzioni), è disposta la liquidazione dell'agevolazione, in unica soluzione nel limite delle risorse prenotate. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dei beni per i quali è stata prenotata l'agevolazione sono considerate prive di efficacia ai fini della liquidazione, che verrà invece commisurata al costo effettivo dell'investimento qualora variato in diminuzione.
- 5.7. La comunicazione relativa all'emissione del provvedimento di liquidazione all'impresa beneficiaria viene effettuata nei tempi più rapidi possibili, entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza, fatti salvi i casi in cui occorre acquisire la documentazione antimafia o l'approvazione dell'intervento da parte della Commissione europea. In tali casi si provvede alla comunicazione dell'accoglimento condizionato.
- 5.8. La comunicazione, che reca i dati identificativi dell'impresa beneficiaria, dell'investimento e della agevolazione liquidata, è corredata da un modulo in duplice esemplare per la registrazione, a cura del concessionario del servizio di riscossione dei tributi, dell'importo dell'agevolazione fruita. L'impresa, quindi, utilizzerà la suddetta comunicazione per il pagamento, presso il concessionario competente per territorio del servizio di riscossione dei tributi, delle imposte ed altri oneri in compensazione attraverso il modello F24 (codice tributo 3888 per la legge 266/97). Nei casi di comunicazione condizionata, il predetto modulo è trasmesso soltanto all'atto dello scioglimento delle riserve.
- 5.9. L'agevolazione può essere utilizzata in una o più soluzioni, a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla ricezione della citata comunicazione, entro il termine massimo di cinque anni dalla data di ricezione del provvedimento di liquidazione dell'agevolazione stessa. Qualora l'impresa sia titolare di più provvedimenti di liquidazione, è fatto obbligo alla stessa di procedere alla fruizione secondo il loro ordine cronologico.
- 5.10. Gli investimenti oggetto della domanda di fruizione devono essere quelli indicati nella dichiarazione-domanda di prenotazione o essere funzionalmente equivalenti agli stessi. L'equivalenza funzionale dovrà essere attestata nella dichiarazione-domanda di fruizione. In tale evenienza, deve essere anche allegata una perizia giurata, rilasciata da professionista competente nella materia, iscritto in un albo professionale legalmente riconosciuto ed esterno alla struttura aziendale, contenente le indicazioni minime prescritte e specificate nell'apposito modulo approvato dalla

Direzione regionale competente (Direzione Industria), in mancanza delle quali non potranno essere agevolati i beni acquisiti in sostituzione di quelli dichiarati nella domanda di prenotazione.

- 5.11. Sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, riguardante beni per i quali è stata chiesta e ottenuta l'agevolazione, deve essere riportata, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura: "Bene acquistato con il concorso delle provvidenze previste dall'articolo 8 comma 2 legge, 266/97". Ogni fattura che, a seguito di controlli e verifiche, venga trovata sprovvista di tale dicitura, non sarà considerata valida e determinerà la revoca della corrispondente agevolazione.
- 5.12. Certificazione Antimafia: la concessione dell'agevolazione è disposta con l'adozione del provvedimento di liquidazione e con il conseguente rilascio del modello di liquidazione. L'atto concessivo è subordinato all'acquisizione della certificazione prevista dalla vigente normativa antimafia (DPR 3 giugno 1998, n. 252). Pertanto, ove ricorrano le condizioni di legge, la dichiarazione-domanda di fruizione deve essere corredata dai documenti prescritti dalla Direzione regionale competente (Direzione Industria) con la determinazione che approva il modulo di dichiarazione-domanda. Ai fini di accelerare le procedure, è consentito alle imprese di presentare in via anticipata la documentazione necessaria per il rilascio della certificazione antimafia rispetto alla presentazione della dichiarazione-domanda di fruizione.

6. Controlli documentali

- 6.1. Successivamente alla liquidazione dell'agevolazione, il Gestore concessionario verifica se la documentazione trasmessa trova piena rispondenza con le dichiarazioni rese. Tali verifiche si concludono, entro 120 giorni dal provvedimento di liquidazione, con la comunicazione scritta dell'esito anche all'impresa interessata.
- 6.2. Nel caso di carenza di documentazione, il Gestore concessionario chiederà all'impresa beneficiaria le necessarie integrazioni, assegnando, a pena di revoca delle agevolazioni concesse, 60 giorni per la ricezione degli atti. Decorso tale termine, qualora la documentazione risulti ancora incompleta o non esauriente, il Gestore concessionario provvederà ad avviare gli adempimenti del caso. La richiesta di integrazioni interrompe, a partire dalla data di notifica all'interessato, i termini per la conclusione del controllo di cui al precedente punto 6.1.

7. Ispezioni, revoche e sanzioni.

- 7.1. L'Amministrazione regionale, direttamente o per il tramite del Gestore concessionario, provvede ad effettuare visite ispettive presso le imprese interessate al fine di verificare il possesso delle condizioni di legge ed il rispetto delle prescrizioni ivi contenute. A tal fine, l'impresa beneficiaria,

con la dichiarazione-domanda di fruizione, si obbliga e si impegna a tenere a disposizione dell'Amministrazione regionale o dei suoi incaricati, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa ai rapporti con fornitori e gli altri soggetti richiamati nelle istanze presentate, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione.

- 7.2. Le ispezioni hanno finalità di accertare la sussistenza delle condizioni per l'accesso all'agevolazione e possono essere disposte dall'Amministrazione regionale e/o dal Gestore concessionario a discrezione oppure su campione statistico, nel corso dei cinque anni successivi al provvedimento di liquidazione, al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
- 7.3. Le ispezioni, inoltre, possono essere espletate sistematicamente, a discrezione dell'Amministrazione regionale e/o del Gestore concessionario, per le iniziative per le quali sussistano dubbi ed incertezze in ordine al controllo documentale ovvero dubbi relativamente al possesso dei requisiti di legge.
- 7.4. Qualora a seguito dei controlli documentali, ovvero delle ispezioni dovessero risultare l'insussistenza dei requisiti di accesso all'agevolazione o dichiarazioni e documentazione irregolari o non veritiere e/o non sanabili, l'Amministrazione regionale, su segnalazione del Gestore concessionario, avvia i procedimenti di revoca delle agevolazioni prenotate o concesse e di recupero delle somme indebitamente fruite, gravate delle rivalutazioni e delle eventuali sanzioni stabilite dalla normativa vigente. Analogamente si procede nei seguenti casi:
- qualora l'investimento "mobile" sia utilizzato al di fuori delle aree ammissibili della Regione;
 - qualora l'investimento "fisso" sia installato od utilizzato in unità produttiva (della medesima impresa beneficiaria) diversa da quella indicata nella dichiarazione-domanda e situata in area regionale con trattamento agevolativo meno favorevole;
 - qualora il/i bene/i oggetto dell'investimento agevolato sia/no alienato/i, ceduto/i o distratto/i nel periodo di 5 anni decorrente dalla data della domanda di fruizione;
 - qualora l'investimento ammesso alle agevolazioni in forma automatica di cui alla presente deliberazione benefici di altra agevolazione o forma di aiuto disposta da leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque disposta da altri Enti o Istituzioni pubbliche;
 - qualora l'investimento oggetto della domanda di fruizione non corrisponda o non sia funzionalmente equivalente a quello indicato nella dichiarazione-domanda di prenotazione;
 - qualora le fatture relative ai beni assistiti dall'agevolazione non riportino la dicitura di cui al precedente punto 5.11.

L'agevolazione è revocata, altresì, in ogni altro caso in cui si accerti l'insussistenza od il venir meno delle condizioni e dei requisiti per l'accesso all'agevolazione ovvero nei casi in cui il beneficiario disattenda gli obblighi derivanti dalla concessione dell'agevolazione.

PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

I parametri dimensionali delle imprese sono dettati sulla base della “Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese” e sono indicati dal decreto 18 settembre 1997 del Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato pubblicato sulla G.U. 1.10.1997 n.229 e sue successive integrazioni, che di seguito vengono riassunte.

- 1) è definita “piccola” l’impresa che:
 - a) ha meno di 50 dipendenti e
 - b) ha un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di Euro,
 - c) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;
- 2) è definita “media” l’impresa che, non classificandosi come “piccola”:
 - d) ha meno di 250 dipendenti, e
 - e) ha un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di Euro,
 - f) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

Per le imprese di servizi, in luogo dei limiti dimensionali sopra indicati, per effetto del decreto del Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato 27 ottobre 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.266 del 14 novembre 1997, si applicano i seguenti limiti:

- 3) è definita “piccola” l’impresa di servizi che:
 - a) ha meno di 20 dipendenti e
 - b) ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni di Euro,
 - c) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;
- 4) è definita “media” l’impresa di servizi che, non classificandosi come “piccola”:
 - d) ha meno di 95 dipendenti, e
 - e) ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di Euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10,1 milioni di Euro,
 - f) ed è in possesso del requisito di indipendenza, in appresso definito;

Nel caso in cui l’impresa richiedente l’agevolazione detenga, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese, il numero dei dipendenti, l’ammontare del fatturato annuo o il totale di bilancio, per la verifica dei limiti di cui sopra, sono calcolati come somma dei valori riferiti a ciascuna delle predette imprese.

Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente dall’impresa richiedente qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese il cui capitale o i cui diritti di voto sono posseduti per il 25% o più dall’impresa richiedente medesima.

E' considerata indipendente l'impresa il cui capitale o i diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure congiuntamente da più imprese non conformi alle definizioni di piccola e media impresa secondo il caso; pertanto, al fine di effettuare la verifica del requisito di indipendenza, debbono essere sommate tutte le partecipazioni al capitale sociale o i diritti di voto detenuti da imprese di dimensioni superiori. La predetta soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

- a) se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto sull'impresa;
- b) se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza.

Fatto salvo quanto previsto in seguito per le nuove imprese:

- a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita dei prodotti e della prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
- b) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile approvato precedentemente la sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata, ed in particolare, per quelle relative all'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile;
- c) il numero dei dipendenti occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-annuo (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui al precedente punto b); per i dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria;
- d) la composizione della compagine sociale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, se costituita sotto forma di società di capitali, è quella risultante alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Per le imprese costituite da non oltre un anno alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, sono considerati esclusivamente il numero delle unità lavorative in azienda, la composizione della compagine sociale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Allegato B

Cod	C1	C2	C3	C4	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
10100	C	10	10	0	ESTRAZIONE ED AGGLOMERAZIONE DI CARBON FOSSILE
10200	C	10	20	0	ESTRAZIONE ED AGGLOMERAZIONE DI LIGNITE
10300	C	10	30	0	ESTRAZIONE ED AGGLOMERAZIONE DI TORBA
11110	C	11	11	0	ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO
11120	C	11	12	0	ESTRAZIONE DI GAS NATURALE
11130	C	11	13	0	ESTRAZIONE DI SABBIE E SCISTI BITUMINOSI
11200	C	11	20	0	ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI ALL'ESTRAZIONE DI PETROLIO E DI GAS, ESCLUSA LA PROSPEZIONE
12000	C	12	00	0	ESTRAZIONE DI MINERALI DI URANIO E DI TORIO
13100	C	13	10	0	ESTRAZIONE DI MINERALI DI FERRO
13200	C	13	20	0	ESTRAZIONE DI MINERALI METALLICI NON FERROSI, AD ECCEZIONE DEI MINERALI DI URANIO E DI TORIO
14111	C	14	11	1	ESTRAZIONE DI PIETRE ORNAMENTALI
14112	C	14	11	2	ESTRAZIONE DI ALTRE PIETRE DA COSTRUZIONE
14121	C	14	12	1	ESTRAZIONE DI PIETRA DA GESSO E DI ANIDRITE
14122	C	14	12	2	ESTRAZIONE DI PIETRE PER CALCE E CEMENTI E DI DOLOMITE
14130	C	14	13	0	ESTRAZIONE DI ARDESIA
14210	C	14	21	0	ESTRAZIONE DI GHIAIA E SABBIA
14220	C	14	22	0	ESTRAZIONE DI ARGILLA E CAOLINO
14301	C	14	30	1	ESTRAZIONE DI SALI DI POTASSIO E DI FOSFATI DI CALCIO NATURALI
14302	C	14	30	2	ESTRAZIONE DI ZOLFO E DI PIRITE
14303	C	14	30	3	ESTRAZIONE DI BARITINA, DI FLUORITE, DI ACIDO BORICO, TERRE COLORANTI E ALTRI MINERALI PER LE INDUSTRIE CHIMICHE
14400	C	14	40	0	PRODUZIONE DI SALE
14501	C	14	50	1	ESTRAZIONE DI POMICE E ALTRI MATERIALI ABRASIVI
14502	C	14	50	2	ESTRAZIONE DI ASFALTO E BITUME NATURALI
14503	C	14	50	3	ESTRAZIONE DI ALTRI MINERALI E PRODOTTI DI CAVA (QUARZO, QUARZITE, SABBIE SILICEE, ECC.)
15520	D	15	52	0	FABBRICAZIONE DI GELATI
15811	D	15	81	1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI PANETTERIA
15812	D	15	81	2	FABBRICAZIONE DI PASTICCERIA FRESCA
15820	D	15	82	0	FABBRICAZIONE DI FETTE BISCOTTATE E DI BISCOTTI_ FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI PASTICCERIA CONSERVATI
15850	D	15	85	0	FABBRICAZIONE DI PASTE ALIMENTARI, DI CUSCUS E DI PRODOTTI FARINACEI SIMILI
15880	D	15	88	0	FABBRICAZIONE DI PREPARATI OMOGENEIZZATI E DI ALIMENTI DIETETICI
15891	D	15	89	1	FABBRICAZIONE DI DOLCIFICANTI, BUDINI E CREME DA TAVOLA
15892	D	15	89	2	FABBRICAZIONE DI ALIMENTI PRECOTTI (SURGELATI, IN SCATOLA, ECC.), DI MINESTRE E BRODI
15960	D	15	96	0	FABBRICAZIONE DI BIRRA
15980	D	15	98	0	PRODUZIONE DI ACQUE MINERALI E DI BIBITE ANALCOLICHE
15990	D	15	99	0	FABBRICAZIONE DI ALTRE BEVANDE ANALCOLICHE
17110	D	17	11	0	PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TIPO COTONE
17121	D	17	12	1	PREPARAZIONE DELLE FIBRE DI LANA E ASSIMILATE, CARDATURA
17122	D	17	12	2	FILATURA DELLA LANA CARDATA E DI ALTRE FIBRE TESSILI A TAGLIO LANIERO
17131	D	17	13	1	PETTINATURA E RIPETTINATURA DELLE FIBRE DI LANA E ASSIMILATE
17132	D	17	13	2	FILATURA DELLA LANA PETTINATA E DELLE FIBRE ASSIMILATE_ PREPARAZIONI IN GOMITOLI E MATASSE
17140	D	17	14	0	PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TIPO LINO
17150	D	17	15	0	TORCITURA E PREPARAZIONE DELLA SETA (INCLUSA QUELLA DI CASCAMI) E TORCITURA E TESTURIZZAZIONE DI FILATI SINTETICI O ARTIFICIALI

Cod	C1	C2	C3	C4	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
17160	D	17	16	0	PREPARAZIONE DI FILATI CUCIRINI
17170	D	17	17	0	ATTIVITA' DI PREPARAZIONE E DI FILATURA DI ALTRE FIBRE TESSILI
17210	D	17	21	0	TESSITURA DI FILATI TIPO COTONE
17220	D	17	22	0	TESSITURA DI FILATI TIPO LANA CARDATA
17230	D	17	23	0	TESSITURA DI FILATI TIPO LANA PETTINATA
17240	D	17	24	0	TESSITURA DI FILATI TIPO SETA
17250	D	17	25	0	TESSITURA DI ALTRE MATERIE TESSILI
17300	D	17	30	0	FINISSAGGIO DEI TESSILI
17401	D	17	40	1	CONFEZIONAMENTO DI BIANCHERIA DA LETTO, DA TAVOLA E PER L'ARREDAMENTO
17402	D	17	40	2	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE TESSILI N.C.A.
17510	D	17	51	0	FABBRICAZIONE DI TAPPETI E MOQUETTES
17520	D	17	52	0	FABBRICAZIONE DI SPAGO, CORDE, FUNI E RETI
17530	D	17	53	0	FABBRICAZIONE DI TESSUTI NON TESSUTI E DI ARTICOLI IN TALI MATERIE, ESCLUSI GLI ARTICOLI DI VESTIARIO
17541	D	17	54	1	FABBRICAZIONE DI FELTRI BATTUTI
17542	D	17	54	2	FABBRICAZIONE DI NASTRI, FETTUCCE, STRINGHE, TRECCE, PASSAMANERIE DI FIBRE TESSILI
17543	D	17	54	3	FABBRICAZIONE DI TESSUTI ELASTICI DIVERSI
17544	D	17	54	4	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI TESSILI DIVERSI
17545	D	17	54	5	FABBRICAZIONE DI TULLI, PIZZI, MERLETTI
17546	D	17	54	6	FABBRICAZIONE DI RICAMI
17600	D	17	60	0	FABBRICAZIONE DI MAGLIERIE
17710	D	17	71	0	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CALZETTERIA A MAGLIA
17720	D	17	72	0	FABBRICAZIONE DI PULLOVER, CARDIGAN ED ALTRI ARTICOLI SIMILI A MAGLIA
17730	D	17	73	0	FABBRICAZIONE DI ALTRA MAGLIERIA ESTERNA
17740	D	17	74	0	FABBRICAZIONE DI MAGLIERIA INTIMA
17750	D	17	75	0	FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI E ACCESSORI A MAGLIA
18100	D	18	10	0	CONFEZIONE DI VESTIARIO IN PELLE
18210	D	18	21	0	CONFEZIONE DI INDUMENTI DA LAVORO
18221	D	18	22	1	CONFEZIONE DI VESTIARIO ESTERNO
18222	D	18	22	2	CONFEZIONE SU MISURA DI VESTIARIO
18230	D	18	23	0	CONFEZIONE DI BIANCHERIA PERSONALE
18241	D	18	24	1	CONFEZIONE DI CAPPELLI
18242	D	18	24	2	CONFEZIONI VARIE E ACCESSORI PER L'ABBIGLIAMENTO
18243	D	18	24	3	CONFEZIONE DI ABBIGLIAMENTO O INDUMENTI PARTICOLARI
18244	D	18	24	4	ALTRE ATTIVITA' COLLEGATE ALL'INDUSTRIA DELLO ABBIGLIAMENTO
18300	D	18	30	0	PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE_ CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
19100	D	19	10	0	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUIOIO
19200	D	19	20	0	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, ARTICOLI DA CORREGGIAIO E SELLERIA
19301	D	19	30	1	FABBRICAZIONE DI CALZATURE NON IN GOMMA
19302	D	19	30	2	FABBRICAZIONE DI PARTI E ACCESSORI PER CALZATURE NON IN GOMMA
19303	D	19	30	3	FABBRICAZIONE DI CALZATURE, SUOLE E TACCHI IN GOMMA E PLASTICA
20100	D	20	10	0	TAGLIO, PIALLATURA E TRATTAMENTO DEL LEGNO
20200	D	20	20	0	FABBRICAZIONE DI FOGLI DA IMPIALLACCIATURA_ FABBRICAZIONE DI COMPENSATO, PANNELLI STRATIFICATI (AD ANIMA LISTELLATA), PANNELLI DI FIBRE, DI PARTICELLE ED ALTRI PANNELLI
20301	D	20	30	1	FABBRICAZIONE DI PORTE E FINESTRE IN LEGNO (ESCLUSE PORTE BLINDATE)
20302	D	20	30	2	FABBRICAZIONE DI ALTRI ELEMENTI DI CARPENTERIA IN LEGNO E FALEGNAMERIA
20400	D	20	40	0	FABBRICAZIONE DI IMBALLAGGI IN LEGNO

Cod	C1	C2	C3	C4	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
20511	D	20	51	1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI VARI IN LEGNO (ESCLUSI I MOBILI)
20512	D	20	51	2	LABORATORI DI CORNICIAI
20521	D	20	52	1	FABBRICAZIONE DEI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DEL SUGHERO
20522	D	20	52	2	PRODUZIONE DI ARTICOLI DI PAGLIA E DI MATERIALE DA INTRECCIO
21110	D	21	11	0	FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA
21120	D	21	12	0	FABBRICAZIONE DELLA CARTA E DEL CARTONE
21210	D	21	21	0	FABBRICAZIONE DI CARTA E CARTONI ONDULATI E DI IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE
21220	D	21	22	0	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI CARTA E CARTONE PER USO DOMESTICO E IGIENICO-SANITARIO
21230	D	21	23	0	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CARTOTECNICI
21240	D	21	24	0	FABBRICAZIONE DI CARTA DA PARATI
21250	D	21	25	0	FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE N.C.A
22110	D	22	11	0	EDIZIONE DI LIBRI, OPUSCOLI, LIBRI DI MUSICA E ALTRE PUBBLICAZIONI
22120	D	22	12	0	EDIZIONE DI GIORNALI
22130	D	22	13	0	EDIZIONE DI RIVISTE E PERIODICI
22140	D	22	14	0	EDIZIONE DI SUPPORTI SONORI REGISTRATI
22150	D	22	15	0	ALTRE EDIZIONI
22210	D	22	21	0	STAMPA DI GIORNALI
22220	D	22	22	0	ALTRE STAMPE DI ARTI GRAFICHE
22230	D	22	23	0	RILEGATURA E FINITURA DI LIBRI
22240	D	22	24	0	COMPOSIZIONE E FOTOINCISIONE
22250	D	22	25	0	ALTRI SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA
22310	D	22	31	0	RIPRODUZIONE DI SUPPORTI SONORI REGISTRATI
22320	D	22	32	0	RIPRODUZIONE DI SUPPORTI VIDEO REGISTRATI
22330	D	22	33	0	RIPRODUZIONE DI SUPPORTI INFORMATICI REGISTRATI
23100	D	23	10	0	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DI COKERIA
23201	D	23	20	1	RAFFINERIE DI PETROLIO
23202	D	23	20	2	PREPARAZIONE O MISCELAZIONE DI DERIVATI DEL PETROLIO (ESCLUSA LA PETROLCHIMICA)
23203	D	23	20	3	MISCELAZIONE DI GAS PETROLIFERI LIQUEFATTI (GPL) E LORO IMBOTTIGLIAMENTO
23204	D	23	20	4	FABBRICAZIONE DI EMULSIONI DI BITUME, DI CATRAME E DI LEGANTI PER USO STRADALE
23300	D	23	30	0	TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI
24110	D	24	11	0	FABBRICAZIONE DI GAS INDUSTRIALI
24120	D	24	12	0	FABBRICAZIONE DI COLORANTI E PIGMENTI
24130	D	24	13	0	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI DI BASE INORGANICI
24140	D	24	14	0	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI DI BASE ORGANICI
24150	D	24	15	0	FABBRICAZIONE DI CONCIMI E DI COMPOSTI AZOTATI
24160	D	24	16	0	FABBRICAZIONE DI MATERIE PLASTICHE IN FORME PRIMARIE
24170	D	24	17	0	FABBRICAZIONE DI GOMMA SINTETICA IN FORME PRIMARIE
24200	D	24	20	0	FABBRICAZIONE DI PESTICIDI E DI ALTRI PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA
24300	D	24	30	0	FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E MASTICI
24410	D	24	41	0	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE
24420	D	24	42	0	FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI
24511	D	24	51	1	FABBRICAZIONE DI SAPONI, DETERSIVI E DETERGENTI E DI AGENTI ORGANICI TENSIOATTIVI
24512	D	24	51	2	FABBRICAZIONE DI SPECIALITA' CHIMICHE PER USO DOMESTICO E PER MANUTENZIONE
24520	D	24	52	0	FABBRICAZIONE DI PROFUMI E PRODOTTI PER TOILETTA
24610	D	24	61	0	FABBRICAZIONE DI ESPLOSIVI
24620	D	24	62	0	FABBRICAZIONE DI COLLE E GELATINE

Cod	C1	C2	C3	C4	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
24630	D	24	63	0	FABBRICAZIONE DI OLI ESSENZIALI
24640	D	24	64	0	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI PER USO FOTOGRAFICO
24650	D	24	65	0	FABBRICAZIONE DI SUPPORTI PREPARATI PER REGISTRAZIONE AUDIO, VIDEO, INFORMATICA
24661	D	24	66	1	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI ORGANICI MEDIANTE PROCESSI DI FERMENTAZIONE O DERIVATI DA MATERIE PRIME VEGETALI
24662	D	24	66	2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ELETTRICHI (ESCLUSA LA PRODUZIONE DI CLORO, SODA E POTASSA) ED ELETTRICHI
24663	D	24	66	3	TRATTAMENTO CHIMICO DEGLI ACIDI GRASSI
24664	D	24	66	4	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI VARI PER USO INDUSTRIALE (COMPRESI I PREPARATI ANTIDETONANTI, ANTIGELO)
24665	D	24	66	5	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI IMPIEGATI PER UFFICIO E PER IL CONSUMO NON INDUSTRIALE
24666	D	24	66	6	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI AUSILIARI PER LE INDUSTRIE TESSILI E DEL CUOIO
24700	D	24	70	0	FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI
25110	D	25	11	0	FABBRICAZIONE DI PNEUMATICI E DI CAMERE D'ARIA
25120	D	25	12	0	RIGENERAZIONE E RICOSTRUZIONE DI PNEUMATICI
25130	D	25	13	0	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN GOMMA
25210	D	25	21	0	FABBRICAZIONE DI LASTRE, FOGLI, TUBI E PROFILATI IN MATERIE PLASTICHE
25220	D	25	22	0	FABBRICAZIONE DI IMBALLAGGI IN MATERIE PLASTICHE
25230	D	25	23	0	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA PER L'EDILIZIA
25240	D	25	24	0	FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE
26110	D	26	11	0	FABBRICAZIONE DI VETRO PIANO
26120	D	26	12	0	LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEL VETRO PIANO
26130	D	26	13	0	FABBRICAZIONE DI VETRO CAVO
26140	D	26	14	0	FABBRICAZIONE DI FIBRE DI VETRO
26151	D	26	15	1	LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEL VETRO CAVO
26152	D	26	15	2	LAVORAZIONE DI VETRO A MANO E A SOFFIO
26153	D	26	15	3	FABBRICAZIONE E LAVORAZIONE DI ALTRO VETRO (VETRO TECNICO E INDUSTRIALE PER ALTRI LAVORI)
26210	D	26	21	0	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CERAMICA PER USI DOMESTICI E ORNAMENTALI
26220	D	26	22	0	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SANITARI IN CERAMICA
26230	D	26	23	0	FABBRICAZIONE DI ISOLATORI E DI PEZZI ISOLANTI IN CERAMICA
26240	D	26	24	0	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CERAMICI PER USO TECNICO E INDUSTRIALE
26250	D	26	25	0	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI CERAMICI
26260	D	26	26	0	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI REFRATTARI
26300	D	26	30	0	FABBRICAZIONE DI PIASTRELLE E LASTRE IN CERAMICA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
26400	D	26	40	0	FABBRICAZIONE DI MATTONI, TEGOLE ED ALTRI PRODOTTI PER L'EDILIZIA IN TERRACOTTA
26510	D	26	51	0	PRODUZIONE DI CEMENTO
26520	D	26	52	0	PRODUZIONE DI CALCE
26530	D	26	53	0	PRODUZIONE DI GESSO
26610	D	26	61	0	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO PER L'EDILIZIA
26620	D	26	62	0	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN GESSO PER L'EDILIZIA
26630	D	26	63	0	PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO PRONTO PER L'USO
26640	D	26	64	0	PRODUZIONE DI MALTA
26650	D	26	65	0	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN FIBROCEMENTO
26660	D	26	66	0	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, GESSO E CEMENTO
26701	D	26	70	1	SEGAGIONE E LAVORAZIONE DELLE PIETRE E DEL MARMO
26702	D	26	70	2	LAVORAZIONE ARTISTICA DEL MARMO E DI ALTRE PIETRE AFFINI

Cod	C1	C2	C3	C4	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
					LAVORI IN MOSAICO
26703	D	26	70	3	FRANTUMAZIONE DI PIETRE E MINERALI VARI FUORI DELLA CAVA
26810	D	26	81	0	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI
26820	D	26	82	0	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI N.C.A.
27100	D	27	10	0	PRODUZIONE DI FERRO, DI ACCIAIO E DI FERROLEGHE (CECA)
27210	D	27	21	0	FABBRICAZIONE DI TUBI DI GHISA
27221	D	27	22	1	PRODUZIONE DI TUBI SENZA SALDATURA
27222	D	27	22	2	PRODUZIONE DI TUBI AVVICINATI, AGGRAFFATI, SALDATI E SIMILI
27310	D	27	31	0	STIRATURA A FREDDO
27320	D	27	32	0	LAMINAZIONE A FREDDO DI NASTRI
27330	D	27	33	0	PROFILATURA MEDIANTE FORMATURA E PIEGATURA A FREDDO
27340	D	27	34	0	TRAFILATURA
27350	D	27	35	0	ALTRE ATTIVITA' DI PRIMA TRASFORMAZIONE DEL FERRO E DELL'ACCIAIO N.C.A._ PRODUZIONE DI FERROLEGHE NON CECA
27410	D	27	41	0	PRODUZIONE DI METALLI PREZIOSI E SEMILAVORATI
27420	D	27	42	0	PRODUZIONE DI ALLUMINIO E SEMILAVORATI
27430	D	27	43	0	PRODUZIONE DI ZINCO, PIOMBO E STAGNO E SEMILAVORATI
27440	D	27	44	0	PRODUZIONE DI RAME E SEMILAVORATI
27450	D	27	45	0	PRODUZIONE DI ALTRI METALLI NON FERROSI E SEMILAVORATI
27510	D	27	51	0	FUSIONE DI GHISA
27520	D	27	52	0	FUSIONE DI ACCIAIO
27530	D	27	53	0	FUSIONE DI METALLI LEGGERI
27540	D	27	54	0	FUSIONE DI ALTRI METALLI NON FERROSI
28110	D	28	11	0	FABBRICAZIONE DI STRUTTURE METALLICHE E DI PARTI DI STRUTTURE
28121	D	28	12	1	FABBRICAZIONE DI PORTE, FINESTRE E LORO TELAI, IMPOSTE E CANCELLI METALLICI
28122	D	28	12	2	FABBRICAZIONE E INSTALLAZIONE DI TENDE DA SOLE CON STRUTTURE METALLICHE, TENDE ALLA VENEZIANA E SIMILI
28210	D	28	21	0	FABBRICAZIONE DI CISTERNE, SERBATOI E CONTENITORI IN METALLO
28220	D	28	22	0	FABBRICAZIONI DI RADIATORI E CALDAIE PER RISCALDAMENTO CENTRALE
28300	D	28	30	0	FABBRICAZIONE DI GENERATORI DI VAPORE, ESCLUSE LE CALDAIE PER RISCALDAMENTO CENTRALE AD ACQUA CALDA
28401	D	28	40	1	PRODUZIONE DI PEZZI DI ACCIAIO FUCINATI
28402	D	28	40	2	PRODUZIONE DI PEZZI DI ACCIAIO STAMPATI
28403	D	28	40	3	STAMPATURA E IMBUTITURA DI LAMIERE DI ACCIAIO_ TRANCIATURA E LAVORAZIONE A SBALZO
28404	D	28	40	4	SINTERIZZAZIONE DEI METALLI E LORO LEGHE
28510	D	28	51	0	TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI
28520	D	28	52	0	LAVORI DI MECCANICA GENERALE PER CONTO TERZI
28610	D	28	61	0	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA E POSATERIA
28621	D	28	62	1	FABBRICAZIONE DI UTENSILERIA A MANO
28622	D	28	62	2	FABBRICAZIONE DI PARTI INTERCAMBIABILI PER MACCHINE UTENSILI E OPERATRICI
28630	D	28	63	0	FABBRICAZIONE DI SERRATURE E CERNIERE
28710	D	28	71	0	FABBRICAZIONE DI BIDONI IN ACCIAIO E DI CONTENITORI ANALOGHI
28720	D	28	72	0	FABBRICAZIONE DI IMBALLAGGI IN METALLO LEGGERO
28730	D	28	73	0	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FABBRICATI CON FILI METALLICI
28741	D	28	74	1	PRODUZIONE DI FILETTATURA E BULLONERIA
28742	D	28	74	2	PRODUZIONE DI MOLLE
28743	D	28	74	3	PRODUZIONE DI CATENE FUCINATE SENZA SALDATURA E STAMPATE
28751	D	28	75	1	COSTRUZIONE DI STOVIGLIE, PENTOLAME, VASELLAME, ATTREZZI DA CUCINA E ACCESSORI CASALINGHI, ARTICOLI METALLICI PER L'ARREDAMENTO DI STANZE DA BAGNO

Cod	C1	C2	C3	C4	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
28752	D	28	75	2	COSTRUZIONE DI CASSEFORTI, FORZIERI, PORTE METALLICHE BLINDATE
28753	D	28	75	3	COSTRUZIONE DI ALTRI ARTICOLI METALLICI E MINUTERIA METALLICA
28754	D	28	75	4	FABBRICAZIONE DI ARMI BIANCHE
28755	D	28	75	5	FABBRICAZIONE DI ELEMENTI ASSEMBLATI PER FERROVIE O TRANVIE
28756	D	28	75	6	FABBRICAZIONE DI OGGETTI IN FERRO, IN RAME ED ALTRI METALLI E RELATIVI LAVORI DI RIPARAZIONE
29111	D	29	11	1	COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DI MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA , COMPRESI PARTI E ACCESSORI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE (ESCLUSI I MOTORI DESTINATI AI MEZZI DI TRASPORTO SU
29112	D	29	11	2	COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DI TURBINE IDRAULICHE E TERMICHE ED ALTRE MACCHINE CHE PRODUCONO ENERGIA MECCANICA, COMPRESI PARTI E ACCESSORI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE
29120	D	29	12	0	FABBRICAZIONE DI POMPE E COMPRESSORI (COMPRESI PARTI E ACCESSORI, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE
29130	D	29	13	0	FABBRICAZIONE DI RUBINETTI E VALVOLE
29141	D	29	14	1	FABBRICAZIONE DI ORGANI DI TRASMISSIONE
29142	D	29	14	2	FABBRICAZIONE DI CUSCINETTI A SFERE
29211	D	29	21	1	FABBRICAZIONE E INSTALLAZIONE DI FORNACI E BRUCIATORI
29212	D	29	21	2	RIPARAZIONE DI FORNACI E BRUCIATORI
29221	D	29	22	1	FABBRICAZIONE E INSTALLAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE
29222	D	29	22	2	RIPARAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE
29231	D	29	23	1	FABBRICAZIONE E INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE DI USO NON DOMESTICO, PER LA REFRIGERAZIONE E LA VENTILAZIONE
29232	D	29	23	2	RIPARAZIONE DI ATTREZZATURE DI USO NON DOMESTICO, PER LA REFRIGERAZIONE E LA VENTILAZIONE
29241	D	29	24	1	COSTRUZIONE DI MATERIALE PER SALDATURA NON ELETTRICA
29242	D	29	24	2	COSTRUZIONE DI BILANCE E DI MACCHINE AUTOMATICHE PER LA VENDITA E LA DISTRIBUZIONE (COMPRESI PARTI E ACCESSORI, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)
29243	D	29	24	3	FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE ED ALTRO MATERIALE MECCANICO N.C.A.
29244	D	29	24	4	RIPARAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
29311	D	29	31	1	FABBRICAZIONE DI TRATTORI AGRICOLI
29312	D	29	31	2	RIPARAZIONE DI TRATTORI AGRICOLI
29321	D	29	32	1	FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER L'AGRICOLTURA, LA SILVICOLTURA E LA ZOOTECNIA
29322	D	29	32	2	RIPARAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER L'AGRICOLTURA, LA SILVICOLTURA E LA ZOOTECNIA
29400	D	29	40	0	FABBRICAZIONE DI MACCHINE UTENSILI (COMPRESI PARTI E ACCESSORI, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)
29510	D	29	51	0	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA METALLURGIA (COMPRESI PARTI E ACCESSORI, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)
29520	D	29	52	0	FABBRICAZIONE DI MACCHINE DA MINIERA, CAVA E CANTIERE (COMPRESI PARTI E ACCESSORI, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)
29530	D	29	53	0	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO (COMPRESI PARTI E ACCESSORI, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)
29541	D	29	54	1	COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DI MACCHINE TESSILI_ DI MACCHINE E DI IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO AUSILIARIO DEI TESSILI_ DI MACCHINE PER CUCIRE E PER MAGLIERIA (COMPRESI PAR
29542	D	29	54	2	COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHI PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI,DEL CUOIO E DELLE CALZATURE (COMPRESI

Cod	C1	C2	C3	C4	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
					PARTI E ACCESSORI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)
29543	D	29	54	3	COSTRUZIONE DI APPARECCHIATURE IGIENICO-SANITARIE E DI MACCHINE PER LAVANDERIE E STIRERIE (COMPRESI PARTI E ACCESSORI, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)
29550	D	29	55	0	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER L'INDUSTRIA DELLA CARTA E DEL CARTONE (COMPRESI PARTI E ACCESSORI, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)
29561	D	29	56	1	FABBRICAZIONE E INSTALLAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHI PER LE INDUSTRIE CHIMICHE, PETROLCHIMICHE E PETROLIFERE (COMPRESI PARTI E ACCESSORI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)
29562	D	29	56	2	FABBRICAZIONE E INSTALLAZIONE DI MACCHINE AUTOMATICHE PER LA DOSATURA, LA CONFEZIONE E PER L'IMBALLAGGIO (COMPRESI PARTI E ACCESSORI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)
29563	D	29	56	3	FABBRICAZIONE E INSTALLAZIONE DI MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DELLE MATERIE PLASTICHE E DELLA GOMMA E DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI N.C.A. (COMPRESI PARTI E ACCE
29564	D	29	56	4	FABBRICAZIONE E INSTALLAZIONE DI MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO E MATERIE SIMILARI (COMPRESI PARTI E ACCESSORI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)
29565	D	29	56	5	FABBRICAZIONE DI ROBOT INDUSTRIALI PER USI MOLTEPLICI (COMPRESI PARTI E ACCESSORI, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE)
29600	D	29	60	0	FABBRICAZIONE DI ARMI, SISTEMI D'ARMA E MUNIZIONI
29710	D	29	71	0	FABBRICAZIONE DI ELETTRODOMESTICI (ESCLUSA RIPARAZIONE CFR.52.7)
29720	D	29	72	0	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI AD USO DOMESTICO NON ELETTRICI (ESCLUSA RIPARAZIONE CFR.52.7)
30010	D	30	01	0	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER UFFICIO (ESCLUSA RIPARAZIONE CFR.72.5)
30020	D	30	02	0	FABBRICAZIONE DI ELABORATORI, SISTEMI E DI ALTRE APPARECCHIATURE PER L'INFORMATICA (ESCLUSA RIPARAZIONE CFR.72.5)
31101	D	31	10	1	FABBRICAZIONE DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI
31102	D	31	10	2	LAVORI DI IMPIANTO TECNICO DI MOTORI, GENERATORI E TRASFORMATORI ELETTRICI
31201	D	31	20	1	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE E IL CONTROLLO DELL'ELETTRICITA'
31202	D	31	20	2	INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE, DI MANOVRA E CONTROLLO
31300	D	31	30	0	FABBRICAZIONE DI FILI E CAVI ISOLATI
31400	D	31	40	0	FABBRICAZIONE DI ACCUMULATORI, PILE E BATTERIE DI PILE
31500	D	31	50	0	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE E DI LAMPADE ELETTRICHE
31610	D	31	61	0	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ELETTRICI PER MOTORI E VEICOLI, N.C.A.
31621	D	31	62	1	FABBRICAZIONE DI ALTRI APPARECCHI ELETTRICI N.C.A. (COMPRESI PARTI STACCATI E ACCESSORI)
31622	D	31	62	2	LAVORI DI IMPIANTO TECNICO: MONTAGGIO E RIPARAZIONE DI IMPIANTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE EFFETTUATO DA PARTE DI DITTE NON COSTRUTTRICI (ESCLUSE LE IN
32100	D	32	10	0	FABBRICAZIONE DI TUBI E VALVOLE ELETTRONICI E DI ALTRI COMPONENTI ELETTRONICI
32201	D	32	20	1	FABBRICAZIONE O MONTAGGIO DI APPARECCHI TRASMITTENTI RADIOTELEVISIVI, COMPRESI LE TELECAMERE E APPARECCHI FONIA E TELEGRAFIA SU FILO

Cod	C1	C2	C3	C4	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
32202	D	32	20	2	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ELETTRICI ED ELETTRONICI PER TELECOMUNICAZIONE, COMPRESO IL MONTAGGIO DA PARTE DELLE IMPRESE COSTRUTTRICI
32203	D	32	20	3	RIPARAZIONE DI APPARECCHI ELETTRICI ED ELETTRONICI, IMPIANTI RADIOTELEVISIVI E DI AMPLIFICAZIONE SONORA
32300	D	32	30	0	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI RICEVENTI PER LA RADIODIFFUSIONE E LA TELEVISIONE, DI APPARECCHI PER LA REGISTRAZIONE E LA RIPRODUZIONE DEL SUONO O DELL'IMMAGINE E DI PRODOTT
33101	D	33	10	1	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ELETTROMEDICALI (COMPRESSE PARTI STACCATE E ACCESSORI)
33102	D	33	10	2	FABBRICAZIONE DI APPARECCHI MEDICALI PER DIAGNOSI_ DI MATERIALE MEDICO-CHIRURGICO E VETERINARIO_ DI APPARECCHI E STRUMENTI PER ODONTOIATRIA (COMPRESSE PARTI STACCATE E ACC
33103	D	33	10	3	FABBRICAZIONE DI PROTESI DENTARIE
33104	D	33	10	4	FABBRICAZIONE DI PROTESI ORTOPEDICHE, ALTRE PROTESI ED AUSILI
33201	D	33	20	1	COSTRUZIONE DI APPARECCHI DI MISURA ELETTRICI ED ELETTRONICI (COMPRESSE PARTI STACCATE E ACCESSORI)
33202	D	33	20	2	COSTRUZIONE DI CONTATORI PER GAS, ACQUA ED ALTRI LIQUIDI, DI APPARECCHI DI MISURA, CONTROLLO E REGOLAZIONE (COMPRESSE PARTI STACCATE E ACCESSORI)
33203	D	33	20	3	COSTRUZIONE DI STRUMENTI PER NAVIGAZIONE, IDROLOGIA, GEOFISICA E METEOROLOGIA
33204	D	33	20	4	COSTRUZIONE DI STRUMENTI PER DISEGNO E CALCOLO_ DI STRUMENTI DI MISURA DIMENSIONALE DI PRECISIONE_ DI BILANCE ANALITICHE DI PRECISIONE_ DI APPARECCHI PER LABORATORIO E DI
33205	D	33	20	5	RIPARAZIONE DI STRUMENTI SCIENTIFICI E DI PRECISIONE (ESCLUSI QUELLI OTTICI)
33300	D	33	30	0	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER IL CONTROLLO DEI PROCESSI INDUSTRIALI
33401	D	33	40	1	FABBRICAZIONE DI ARMATURE PER OCCHIALI DI QUALSIASI TIPO_ MONTATURA IN SERIE DI OCCHIALI COMUNI
33402	D	33	40	2	CONFEZIONAMENTO ED APPRESTAMENTO DI OCCHIALI DA VISTA E LENTI A CONTATTO
33403	D	33	40	3	FABBRICAZIONE DI ELEMENTI OTTICI,COMPRESA LA FABBRICAZIONE DI FIBRE OTTICHE NON INDIVIDUALMENTE INGUAINATE
33404	D	33	40	4	FABBRICAZIONE DI LENTI E STRUMENTI OTTICI DI PRECISIONE
33405	D	33	40	5	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE FOTOGRAFICHE E CINEMATOGRAFICHE
33406	D	33	40	6	RIPARAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E FOTOCINEMATOGRAFICI
33500	D	33	50	0	FABBRICAZIONE DI OROLOGI
34100	D	34	10	0	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI
34200	D	34	20	0	FABBRICAZIONE DI CARROZZERIE PER AUTOVEICOLI_ FABBRICAZIONE DI RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
34300	D	34	30	0	FABBRICAZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E PER LORO MOTORI
35111	D	35	11	1	CANTIERI NAVALI PER COSTRUZIONI METALLICHE
35112	D	35	11	2	CANTIERI NAVALI PER COSTRUZIONI NON METALLICHE
35113	D	35	11	3	CANTIERI DI RIPARAZIONI NAVALI
35114	D	35	11	4	CANTIERI DI DEMOLIZIONI NAVALI
35120	D	35	12	0	COSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO E SPORTIVE
35201	D	35	20	1	COSTRUZIONE DI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO
35202	D	35	20	2	COSTRUZIONE DI MATERIALE ROTABILE TRANVIARIO, FILOVIARIO E PER METROPOLITANE
35203	D	35	20	3	RIPARAZIONE DI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO
35204	D	35	20	4	RIPARAZIONE DI MATERIALE ROTABILE TRANVIARIO, FILOVIARIO E PER

Cod	C1	C2	C3	C4	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
					METROPOLITANE
35300	D	35	30	0	COSTRUZIONE DI AEROMOBILI E DI VEICOLI SPAZIALI
35411	D	35	41	1	COSTRUZIONE E MONTAGGIO DI MOTOCICLI E MOTOVEICOLI
35412	D	35	41	2	COSTRUZIONE DI ACCESSORI E PEZZI STACCATI PER MOTOCICLI, CICLOMOTORI E PER LORO MOTORI
35421	D	35	42	1	COSTRUZIONE E MONTAGGIO DI BICICLETTE
35422	D	35	42	2	COSTRUZIONE DI ACCESSORI E PEZZI STACCATI DI BICICLETTE
35430	D	35	43	0	FABBRICAZIONE DI VEICOLI PER INVALIDI
35501	D	35	50	1	FABBRICAZIONE DI VEICOLI SPECIALI E ALTRO MATERIALE DA TRASPORTO A TRAZIONE MANUALE O ANIMALE
35502	D	35	50	2	COSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI VEICOLI IN LEGNO E DI PARTI IN LEGNO DI AUTOVEICOLI
36111	D	36	11	1	FABBRICAZIONE DI SEDIE E SEDILI, INCLUSI QUELLI PER AEROMOBILI, AUTOVEICOLI, NAVI E TRENI
36112	D	36	11	2	FABBRICAZIONE DI POLTRONE E DIVANI
36121	D	36	12	1	FABBRICAZIONE DI MOBILI METALLICI
36122	D	36	12	2	FABBRICAZIONE DI MOBILI NON METALLICI PER UFFICI, NEGOZI, ECC.
36130	D	36	13	0	FABBRICAZIONE DI MOBILI PER CUCINA
36141	D	36	14	1	FABBRICAZIONE DI ALTRI MOBILI IN LEGNO
36142	D	36	14	2	FABBRICAZIONE DI MOBILI IN GIUNCO, VIMINI ED ALTRO MATERIALE SIMILE
36150	D	36	15	0	FABBRICAZIONE DI MATERASSI
36210	D	36	21	0	CONIAZIONE DI MONETE E MEDAGLIE
36221	D	36	22	1	FABBRICAZIONE DI OGGETTI DI GIOIELLERIA ED OREFICERIA DI METALLI PREZIOSI O RIVESTITI DI METALLI PREZIOSI
36222	D	36	22	2	LAVORAZIONE DI PIETRE PREZIOSE E SEMIPREZIOSE PER GIOIELLERIA E USO INDUSTRIALE
36300	D	36	30	0	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
36400	D	36	40	0	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI
36501	D	36	50	1	FABBRICAZIONE DI GIOCHI, COMPRESI I VIDEOGIOCHI
36502	D	36	50	2	FABBRICAZIONE DI GIOCATTOLI, COMPRESI I TRICICLI E GLI STRUMENTI MUSICALI GIOCATTOLO
36610	D	36	61	0	FABBRICAZIONE DI OGGETTI DI BIGIOTTERIA
36620	D	36	62	0	FABBRICAZIONE DI SCOPE E SPAZZOLE
36631	D	36	63	1	FABBRICAZIONE DI CARROZZINE E PASSEGGINI PER L'INFANZIA
36632	D	36	63	2	FABBRICAZIONE DI LINOLEUM ED ALTRI RIVESTIMENTI RIGIDI PER PAVIMENTI
36633	D	36	63	3	FABBRICAZIONE DI OMBRELLI, BOTTONI, CHIUSURE LAMPO, PARRUCCHE E LAVORAZIONI AFFINI
36634	D	36	63	4	FABBRICAZIONE DI GIOSTRE, ALTALENE E ALTRE ATTREZZATURE MECCANICHE PER LUNA-PARKS
36635	D	36	63	5	FABBRICAZIONE E APPLICAZIONE DI ELEMENTI SAGOMATI IN MATERIALE VARIO PER L'ISOLAMENTO E LA COIBENTAZIONE TERMOACUSTICA IN AMBIENTE INDUSTRIALE
36636	D	36	63	6	FABBRICAZIONE DI OGGETTI DI CANCELLERIA E DI ALTRI ARTICOLI N.C.A.
37100	D	37	10	0	RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI CASCAMI E ROTTAMI METALLICI
37201	D	37	20	1	RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI MATERIALE PLASTICO PER LA PRODUZIONE DI MATERIE PRIME PLASTICHE, RESINE SINTETICHE
37202	D	37	20	2	RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, INDUSTRIALI E BIOMASSE
40100	E	40	10	0	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
40201	E	40	20	1	DISTRIBUZIONE DI GAS NATURALI (METANO)
40202	E	40	20	2	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI GAS MANIFATTURATI

Cod	C1	C2	C3	C4	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
40300	E	40	30	0	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI VAPORE ED ACQUA CALDA
41001	E	41	00	1	CAPTAZIONE, ADDUZIONE, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE
41002	E	41	00	2	CAPTAZIONE, ADDUZIONE, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE DI ACQUA NON POTABILE
45110	F	45	11	0	DEMOLIZIONE DI EDIFICI E SISTEMAZIONE DEL TERRENO
45120	F	45	12	0	TRIVELLAZIONI E PERFORAZIONI
45210	F	45	21	0	LAVORI GENERALI DI COSTRUZIONE DI EDIFICI E LAVORI DI INGEGNERIA CIVILE
45220	F	45	22	0	POSA IN OPERA DI COPERTURE E COSTRUZIONE DI OSSATURE DI TETTI DI EDIFICI
45230	F	45	23	0	COSTRUZIONE DI AUTOSTRADE, STRADE, CAMPI DI AVIAZIONE E IMPIANTI SPORTIVI
45240	F	45	24	0	COSTRUZIONE DI OPERE IDRAULICHE
45250	F	45	25	0	ALTRI LAVORI SPECIALI DI COSTRUZIONE
45310	F	45	31	0	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI
45320	F	45	32	0	LAVORI DI ISOLAMENTO
45330	F	45	33	0	INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICO-SANITARI
45340	F	45	34	0	ALTRI LAVORI DI INSTALLAZIONE
45410	F	45	41	0	INTONACATURA
45420	F	45	42	0	POSA IN OPERA DI INFISSI IN LEGNO O IN METALLO
45430	F	45	43	0	RIVESTIMENTO DI PAVIMENTI E DI MURI
45440	F	45	44	0	TINTEGGIATURA E POSA IN OPERA DI VETRATE
45451	F	45	45	1	ATTIVITA' NON SPECIALIZZATE DI LAVORI EDILI
45452	F	45	45	2	ALTRI LAVORI DI COMPLETAMENTO DI EDIFICI
45500	F	45	50	0	NOLEGGIO DI MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA COSTRUZIONE O LA DEMOLIZIONE, CON MANOVRATORE

Allegato C

Articolazione dei servizi, raggruppati per Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91, per la produzione dei quali le imprese possono beneficiare delle agevolazioni finanziarie (punto 1.1 della circolare)

N.B.: le singole attività ammissibili fanno riferimento, al fine di una loro corretta e puntuale individuazione, ai codici della Classificazione delle attività economiche ISTAT '91, alla quale, pertanto, si rimanda per ogni ulteriore approfondimento. A tale riguardo, occorre precisare che, laddove è indicato il solo codice, sono da considerare ammissibili tutte le attività che l'ISTAT include nel codice medesimo; laddove, viceversa, è indicato il semplice riferimento al codice ("rif."), è da considerare ammissibile, tra quelle che l'ISTAT include nel codice medesimo, solo l'attività citata

- 55- Alberghi e ristoranti, limitatamente a mense e fornitura di pasti preparati (rif. 55.5), con esclusione della fornitura di pasti preparati a domicilio, per matrimoni, banchetti, ecc.
- 63- Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti, escluse quelle delle agenzie di viaggio e degli operatori turistici, con esclusione dei mezzi di trasporto
- 64- Poste e telecomunicazioni, limitatamente alle telecomunicazioni (64.20), ivi inclusa la ricezione, registrazione, amplificazione, diffusione, elaborazione, trattamento e trasmissione di segnali e dati da e per lo spazio e la trasmissione di spettacoli e/o programmi radiotelevisivi da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6.8.90, n. 233 e successive modifiche ed integrazioni
- 72- Informatica ed attività connesse, ivi inclusi i servizi connessi alla realizzazione di sistemi tecnologici avanzati per la produzione e/o diffusione di servizi telematici e quelli di supporto alla ricerca ed all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico
- 73- Ricerca e Sviluppo, ivi inclusi i servizi di assistenza alla ricerca e all'introduzione/adattamento di nuove tecnologie e nuovi processi produttivi e di controllo, i servizi di consulenza per le problematiche della ricerca e sviluppo e quelli di supporto alla ricerca ed all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico
- 74- Altre attività professionali ed imprenditoriali, limitatamente a:
 - a) attività degli studi legali (rif. 74.11)
 - b) contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari e consulenza in materia fiscale (74.12), ivi incluse le problematiche del personale
 - c) studi di mercato (rif. 74.13), ivi inclusi i servizi connessi alle problematiche del marketing e della penetrazione commerciale e dell'import-export
 - d) consulenza amministrativo-gestionale (74.14), ivi inclusa la consulenza relativa alle problematiche della gestione, gli studi e le pianificazioni, l'organizzazione amministrativo-contabile, l'assistenza ad acquisti ed appalti, le problematiche della logistica e della distribuzione e le problematiche dell'ufficio, con esclusione dell'attività degli amministratori di società ed enti

- e) attività in materia di architettura, di ingegneria ed altre attività tecniche (74.20), ivi compresi i servizi di manutenzione e sicurezza impiantistica, i servizi connessi alla realizzazione e gestione di sistemi tecnologici avanzati per il risparmio energetico e per la tutela ambientale in relazione alle attività produttive, i servizi per l'introduzione di nuovi vettori energetici, i servizi connessi alle problematiche dell'energia, ambientali e della sicurezza sul lavoro, i servizi di trasferimento tecnologico connessi alla produzione ed alla lavorazione e trattamento di materiali, anche residuali, con tecniche avanzate
- f) collaudi ed analisi tecniche (74.30) ivi compresi i servizi connessi alle problematiche riguardanti la qualità e relativa certificazione nell'impresa
- g) pubblicità (74.40)
- h) servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale (74.50)
- i) servizi di vigilanza privata (74.60.1)
- j) laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa (74.81.2) ed attività di aerofotocinematografia (74.81.3)
- k) attività di imballaggio, confezionamento (74.82)
- l) servizi congressuali di segreteria e di traduzione (74.83)
- m) design e styling relativo a tessuti, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili ed altri beni personali o per la casa (74.84.5)
- n) servizi di segreteria telefonica (rif. 74.84.6), ivi compresi i call center
- 80- Istruzione, limitatamente a:
 - a) istruzione secondaria di formazione professionale (80.22)
 - b) scuole e corsi di formazione speciale (80.30.3), ivi compresi i corsi di formazione manageriale
- 90- Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili, limitatamente a:
 - a) raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi (rif. 90.00.1), limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale
 - b) smaltimento e depurazione delle acque di scarico ed attività affini (rif. 90.00.2), limitatamente alla diluizione, filtraggio, sedimentazione, decantazione con mezzi chimici, trattamento con fanghi attivati ed altri processi finalizzati alla depurazione delle acque reflue di origine industriale
- 92- Attività ricreative, culturali e sportive, limitatamente alle attività di produzione radiotelevisiva da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6.8.90, n. 233 e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alle sole spese di impianto (rif.92.20)
- 93- Altre attività di servizi, limitatamente alle attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità (93.01.1)

Allegato D

Attività e produzioni per le quali sussistono divieti e limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea

- a) **SIDERURGIA** – Per le seguenti classi sono ammessi solo programmi di investimento finalizzati alla protezione dell'ambiente; la concessione delle agevolazioni è subordinata alla notifica della stessa alla Commissione U.E. ed all'approvazione da parte di quest'ultima.

Classificazione ISTAT '91:

13.10 "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe ad eccezione delle piriti)

13.20 "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese)

27.10 "Produzione di ferro, acciaio e di ferroleghie (CECA)" (tutta la classe) (*)

- (*) Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA si intende: ghisa e ferroleghie: ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia ed altre ghise grezze, mangesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione: acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri): rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi e i coils considerati come prodotti finiti), lamiere laminate a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiere di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa: latta, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo inferiori a 3 mm, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione di banda stagnata, lamiere laminate a freddo, in rotoli e in fogli di spessore uguale o superiore a 3 mm).

- b) **SIDERURGIA** – Per le seguenti categorie sono ammessi tutti i programmi di investimento; anche per essi, tuttavia, la concessione è subordinata alla notifica della stessa alla Commissione U.E. ed all'approvazione da parte di quest'ultima.

Classificazione ISTAT '91:

27.22.1 "Produzione di tubi senza saldatura" (tutta la categoria)

27.22.2 "Produzione di tubi avvicinati, aggraffati, saldati e simili" (limitatamente ai tubi con diametro superiore a 406,4 mm)

- c) **CANTIERISTICA NAVALE** – Per le seguenti categorie sono ammessi solo programmi di investimento che non comportano un aumento della capacità di costruzione dell'unità produttiva interessata, a meno che l'aumento non sia connesso direttamente ad una corrispondente riduzione irreversibile, nello stesso periodo, della capacità di costruzione di altri eventuali cantieri interessati da un unico programma complessivo di ristrutturazione.

La concessione delle agevolazioni è in ogni caso subordinata alla notifica della stessa alla Commissione U.E. ed all'approvazione da parte di quest'ultima.

Classificazione ISTAT '91:

35.11.1 "Cantieri navali per costruzioni metalliche", limitatamente a:

- costruzioni di navi mercantili a scafo metallico per il trasporto di passeggeri e/o merci, di almeno 100 tsl
- costruzioni di pescherecci a scafo metallico di almeno 100 tsl (solo se destinati all'esportazione)
- costruzioni di draghe o altre navi per lavori in mare a scafo metallico, escluse le piattaforme di trivellazione), di almeno 100 tsl
- costruzione di rimorchiatori a scafo metallico con potenza non inferiore a 365 KW

35.11.3 "Cantieri di riparazioni navali"

- la trasformazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 35.11.1, di almeno 1000 tsl, limitatamente all'esecuzione di lavori che comportano una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture destinate ad ospitare i passeggeri
- la riparazione delle navi a scafo metallico di cui al precedente 3.11.1

d) FIBRE SINTETICHE – Per la seguente classe sono ammessi solo programmi di investimento che comportano una riduzione significativa della capacità produttiva dell'unità interessata; la concessione delle agevolazioni è subordinata alla notifica della stessa alla Commissione U.E. ed all'approvazione da parte di quest'ultima.

Classificazione ISTAT '91:

24.70 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutta la classe)

e) INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA – Per i programmi che rientrano nelle seguenti classi e che comportano investimenti ammessi pari o superiori a 50 milioni di EURO o che beneficiano di un contributo lordo pari o superiore a 5 milioni di EURO, la concessione delle agevolazioni è subordinata alla notifica della stessa alla Commissione U.E. ed all'approvazione da parte di quest'ultima.

Classificazione ISTAT '91:

34.10 "Fabbricazione di autoveicoli," limitatamente a

- fabbricazione di autovetture destinate al trasporto di persone
- fabbricazione di autoveicoli per il trasporto di merci: limitatamente agli autocarri, ai furgoni ed ai trattori stradali
- fabbricazione di telai muniti di motori per gli autoveicoli di questa classe
- fabbricazione di autobus, filobus
- fabbricazione di motori per autoveicoli

34.20 "Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi

- fabbricazione di carrozzerie (comprese le cabine) per autoveicoli

34.30 "Fabbricazione di parti e di accessori per autoveicoli e per i loro motori"

- fabbricazione di varie parti e accessori per autoveicoli: fabbricazione di freni, cambi di velocità, assi, ruote, ammortizzatori di sospensione, radiatori, silenziatori, tubi di scappamento, frizioni, volanti, piantoni e scatole dello sterzo
- fabbricazione di parti ed accessori di carrozzerie di autoveicoli: cinture di sicurezza, portiere, paraurti